

BANDO PREMIO 2012
“Umanizzazione Buone Pratiche in Sanità”
istituzionalizzato dall'ASL LE – i cittadini premiano la sanità dal volto umano

I criteri e la disciplina per la partecipazione al premio 2012 **“Umanizzazione-Buone pratiche in sanità”** promossa dal Tribunale per i Diritti del Malato di Cittadinanzattiva sono qui di seguito contenuti:

il Premio è rivolto a tutti gli operatori di strutture sanitarie pubbliche e private, ospedaliere, territoriali e socio-sanitarie che erogino direttamente prestazioni al cittadino, al mondo della ricerca scientifica, del volontariato e delle associazioni di tutela dei diritti, alla società civile, religiosa e militare che abbia contribuito ad umanizzare e migliorare servizi sanitari, prestazioni mediche e di cura a favore di malati, disabili, indifesi, carcerati, immigrati, ultimi, ed è rivolto anche a tutti i cittadini impegnati alla lotta contro gli sprechi in Sanità, contro ogni forma di truffa e reato perpetrato sulla pelle dei cittadini ancor più se malati.

In particolare il documento contiene:

contesto;

definizione di Umanizzazione e di Buona pratica utili per la partecipazione al presente bando di concorso;

regolamento.

“Sembra assurdo che i servizi nati per l'uomo debbano essere ricondotti ad una dimensione umana, perché l'hanno persa o mai l'hanno avuta. Eppure è questo l'unico obiettivo concreto, rimettere gli uomini e le donne al centro del sistema.....”

CONTESTO

Questo Premio, istituzionalizzato dall'ASL LE nel 2010, del Tribunale per i Diritti del Malato di Cittadinanzattiva ha radici molto lontane e partono da quello Nazionale - “Andrea Alesini” -

Esso assume un valore morale molto profondo in un sistema sanitario dove il cittadino fa fatica a tutelare e difendere i diritti fondamentali.

Oggi più che mai uno degli imperativi della missione stessa di Cittadinanzattiva è quello di mettere i cittadini al centro dei servizi per ricercare, incentivare, premiare e diffondere buone pratiche.

E' quindi ancora estremamente attuale l'intuizione originaria, lo spirito di ricerca dell'apporto umano al servizio, la valorizzazione delle azioni dei singoli cittadini, con l'ambizione di arrivare a creare una rete di operatori e professionisti che rivoluzionino dal basso il rapporto tra cittadini ed erogatori di servizi pubblici, nell'ottica della sussidiarietà.

DEFINIZIONE

Le azioni concrete o comunque il sentire comune o la percezione generale sulla qualità del sentimento inteso come Umanità da premiare, sono sottoposte all'esame di una Commissione e dovranno essere caratterizzate dalla pratica quotidiana del diritto alla dignità umana e impegno alla lotta all'esclusione sociale, garantendo l'erogazione delle prestazioni nel rispetto di quanto contenuto all'interno della **CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DEL MALATO** (*Diritto a misure preventive, diritto all'accesso, diritto all'informazione, diritto al consenso, diritto alla libera scelta, diritto alla privacy e alla confidenzialità, diritto al rispetto dei pazienti, diritto al rispetto di standard di qualità, diritto alla sicurezza, diritto all'innovazione, diritto ad evitare sofferenze e il dolore non necessari, diritto ad un trattamento personalizzato, diritto al reclamo, diritto al risarcimento*).

REGOLAMENTO

Le segnalazioni dei soggetti da premiare dovranno pervenire per posta elettronica o in busta chiusa:

- Presidenza della Commissione premio **“Umanizzazione buone pratiche in sanità”**: tdm_pocasarno@auslle2.it ; c/o Presidio Ospedaliero “F. Ferrari” Casarano;
- Segreteria della Direzione Generale ASL LE Via Miglietta n. 5 Lecce.

Verranno ammessi a partecipare in base all'aderenza rispetto ai seguenti ambiti di UMANIZZAZIONE intesa come:



- **Provata moralità e umanità;**
- **Almeno 10 anni di attività o impegno;**
- **Progetti realizzati per migliorare la salute;**
- **Curriculum personale dei soggetti proposti;**
- **Appurazione e valutazione a insindacabile giudizio della Commissione.**

SCADENZA ED INVIO DELLE SEGNALAZIONI O PROGETTO

Le segnalazioni per candidare soggetti o progetti coerenti con i contenuti del Premio 2012 dovranno pervenire entro il 15 maggio 2012.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE:

1. CANDIDATURE DI ORIGINE IGNOTA
2. AUTOCANDIDATURE

VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE O PROGETTI

Un'apposita Commissione esaminatrice determinerà l'ammissibilità dei candidati o dei progetti già attuati, valutandone i contenuti.

La Commissione è composta da:

Direttore Generale ASL LE o suo delegato

Presidente di Cittadinanzattiva

Coordinamento Provinciale di Cittadinanzattiva (Dirigenti: TDM – Giustizia Diritti – Procuratore dei Cittadini – CNAMC – Medico esperto del settore).

La Commissione, a suo insindacabile giudizio, determina l'ammissibilità a partecipare ed individua le "Buone Pratiche".

La prima Buona Pratica in sanità è : l'Umanità.

La premiazione avverrà durante un evento pubblico entro il mese di giugno 2012 alla presenza del Ministro della Salute Renato Balduzzi.

PROMOTORE

Cittadinanzattiva è un movimento di impegno civico fondato nel 1978, formato da individui, gruppi e reti accomunati dalla volontà di affermare e praticare un ruolo attivo del cittadino nel governo della società. Dal punto di vista giuridico è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus); è anche riconosciuta come organizzazione di consumatori iscritta nel registro delle Associazioni dei consumatori ed utenti ai sensi dell'art.5 della legge n. 291/1998 con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 15/03/2000 e con Decreto del Ministero delle Attività produttive del 09/11/2004, ed è rappresentata nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) istituito presso il Ministero delle Attività produttive, inclusa con Decreto del Ministero dell'Istruzione del 18/07/2005 nell'elenco dei soggetti accreditati per la formazione del personale della scuola, iscritta nell'anagrafe unica delle Onlus avente sede legale in via Cantatore n. 32 in San Severo (FG) C.F. 93035500714, e rappresentata nell'atto di adesione partenariato Progetto "ATTIVI@MOCI per BEN...ESSERE" da Anna Maria De Filippi nella sua qualità di Presidente di Cittadinanzattiva Puglia.

La sua missione si basa:

- soprattutto sull'-art.118 u.c. della Costituzione italiana : *“Stato, regioni, province, città metropolitane e comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale”*;
- sulla sintesi di due elementi strettamente collegati fra loro. Il primo elemento è la promozione della partecipazione civica, ossia di un nuovo tipo di cittadinanza, caratterizzata dall'esercizio di poteri e responsabilità di individui e gruppi sociali nell'ambito delle politiche pubbliche, destinata a integrare e arricchire la cittadinanza tradizionale, incentrata sul voto. Il secondo elemento è l'impegno per la tutela dei diritti.

Il Movimento di Cittadinanza attiva opera da sempre attraverso reti che collegano cittadini singoli o organizzati per un fine comune, per cui può essere descritto come una “rete di reti”. Le principali reti operanti a livello nazionale e regionale sono:

1. *Tribunale per i diritti del malato (TDM);*
2. *Coordinamento Nazionale Associazioni Malati Cronici (CNAMC);*
3. *Procuratori dei cittadini (P.C.);*
4. *PIT servizi;*
5. *Giustizia per i diritti (G.D.);*
6. *Scuola di cittadinanza attiva (SCA);*
7. *Rete Operatori Buone Pratiche servizi Pubblica Utilità e Sanità;*
8. *Active Citizenship Network.*

Il Tribunale per i diritti del malato è nato nel 1980 per tutelare i diritti dei cittadini nell’ambito dei servizi sanitari e assistenziali e per contribuire ad una più umana e razionale organizzazione del servizio sanitario. Esso opera mediante le sue sezioni locali, presenti su tutto il territorio nazionale; più di 10000 cittadini attivi negli ospedali e nei servizi territoriali; una struttura centrale che coordina le attività della rete, promuove le iniziative nazionali e gestisce il Pit salute.

Il Coordinamento nazionale delle associazioni dei malati cronici raggruppa un centinaio tra federazioni e associazioni di pazienti affetti da malattie croniche; esso si propone di rafforzare l’azione intrapresa dalle singole organizzazioni attraverso la definizione di una politica comune a favore di tutti i malati cronici.

I Procuratori dei cittadini sono una rete civica che opera per la tutela dei diritti dei cittadini nella pubblica amministrazione, nei servizi di pubblica utilità e nelle politiche dei consumatori. Tra le principali attività dei Procuratori dei cittadini vi sono il monitoraggio sulla qualità dei servizi e la verifica e l’attuazione delle Carte sei servizi; la tutela dei cittadini dalle clausole vessatorie nei contratti bancari e assicurativi; il controllo su prezzi e tariffe; il programma per il controllo della qualità negli appalti dei servizi di ristorazione, pulizie, ecc.

Il Pit servizi nazionale e le venti strutture decentrate, (tra cui Campi Salentina - Casarano Copertino-Galatina-Gallipoli-Lecce-Maglie-Poggiardo-Scorrano) svolgono attività di informazione, assistenza e tutela dei cittadini.

Giustizia per i diritti è una rete composta prevalentemente da professionisti (per lo più avvocati-magistrati-medici legali) impegnati nel mondo della giustizia. La rete è attiva dal 1990 ed opera mettendo gli strumenti della giurisdizione al servizio di una strategie integrata dei diritti.

La Scuola di cittadinanza attiva è una rete di persone impegnate nella formazione alla cittadinanza, sia con riferimento al sistema della istruzione, sia in chiave di formazione continua.

Active citizenship network è il programma di politica europea avviato da Cittadinanzattiva nel 2001. Si tratta di una rete flessibile di circa 70 organizzazioni civiche dei 25 paesi dell'unione europea e dei paesi candidati. Si propone di promuovere e sostenere la costruzione della cittadinanza europea come “cittadinanza attiva” attraverso diversi progetti.

La rete degli operatori delle buone pratiche nei servizi di pubblica utilità e in sanità nasce a Casarano nel 1998 in seguito all'esperienza del Premio Alesini e del Premio Villirillo in campo sanitario e dell'Audit Civico. Nella rete sono coinvolti operatori degli Uffici per le Relazioni con il pubblico, dirigenti sanitari e professionisti della sanità e dei servizi di pubblica utilità.

IL Progetto “Umanizzazione e buone pratiche in sanità” è stato istituzionalizzato dall'ASL nel 2010 e realizzato con un evento biennale grazie alla collaborazione dalla Direzione Generale dell'ASL LE e al protocollo d'intesa tra Cittadinanzattiva e Azienda.